



A.D. 1308
unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

L-13 - Corso di Laurea in Scienze biologiche (L0102)

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
2025

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - 2025

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Chimica, Biologia e Biotecnologie

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Scienze biologiche

Classe: L-13

Sede: via del Giochetto - 06122 Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof. ssa Paola Belanzoni (Docente, Coordinatore CP)

Prof. Roberto Fabiani (Docente)

Prof. ssa Livia Lucentini (Docente)

Prof. ssa Assunta Marrocchi (Docente)

Prof. ssa Silvana Piersanti (Docente)

Prof. ssa Serena Porcellati (Docente)

Prof. ssa Paola Sassi (Docente)

Prof. ssa Lorena Urbanelli (Docente)

Sig.ra Giorgia Armillei CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Alex Campanella CdS Chimica (Rappresentante degli studenti - cessato)

Sig. ra Emanuela Carpinteri CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Isabella Conciarelli CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. Antonio Pio Delle Fave CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti - cessato)

Sig. Constantin Alexandru Dobanda CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Sara Morosi CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Cristian Zannettino CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti - cessato)

Sig. Giovanni Aretusi CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studente uditor)

Sig. Luca Basciani CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studente uditor)

Sig. Tommaso Cicoletti CdS Chimica (Studente uditor)

Sig. Gherard Duranti CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studente uditor)

Sig.ra Erika Lisetti CdS Biotecnologie (Studentessa uditrice)

Sig.ra Marta Moriconi CdS Biologia (Studentessa uditrice)

Sig. Mirko Romagnoli CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studente uditore)

Sig. Bendeguz Arnold Sebestyen CdS Metodologie per Prodotto e Processo (Studente uditore)

Sig.ra Monia Zarhouni CdS Scienze Chimiche (Studentessa uditrice)

Il Dipartimento provvederà prossimamente alle nuove elezioni della CPDS.

DATE DELLE SEDUTE

20 febbraio 2025 - Approvazione del calendario delle lezioni del II semestre A.A. 2024/2025, approvazione degli Ordinamenti didattici del CdS in Biotecnologie e del CdS in Biotecnologie Molecolari e Industriali.

14 aprile 2025 - Approvazione dei Regolamenti didattici dei CdS A.A. 2025/2026.

9 giugno 2025 - Approvazione dei Manifesti degli Studi dei CdS A.A. 2025/2026.

22 settembre 2025 - Approvazione del calendario delle lezioni del I semestre A.A. 2025/2026, approvazione del calendario degli esami e delle prove finali A.A. 2025/2026.

3 novembre 2025 - Analisi e discussione della Relazione annuale.

25 novembre 2025 - Indicatori del CdS - Biotecnologie a seguito del giudizio ANVUR: confronto e analisi con il CdS, risultanze dell'audizione del Nucleo di Valutazione (9 ottobre 2025) nell'ambito del Piano delle audizioni 2025 in funzione dell'accreditamento periodico dell'Ateneo - CdS in Biotecnologie e CdS in Biologia: confronto e analisi con i CdS, approvazione della Relazione annuale.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e proposte

Analisi: Il questionario ANVUR, adottato dall'Ateneo dall'A.A. 2013/2014, è stato arricchito ed integrato negli anni con quesiti aggiuntivi. A partire dall'A.A. 2021-2022, l'Ateneo ha ritenuto però opportuno procedere, oltretutto ad una revisione delle tempistiche per la rilevazione delle opinioni degli studenti, alla riorganizzazione delle domande contenute nel questionario, scorporando dal medesimo alcune domande specifiche attinenti alle strutture e ai servizi. Il questionario somministrato agli studenti si compone quindi di 12 domande rivolte agli studenti frequentanti e di 7 domande rivolte agli studenti non frequentanti, nonché di 9 suggerimenti (S1-S9) e di un quadro libero dedicato ad eventuali commenti/altri suggerimenti.

Per quanto concerne la consultazione dei risultati della valutazione, è messo a disposizione del CdS un sistema informativo-statistico di reportistica ed elaborazione dati denominato 'SISValDidat', accessibile direttamente dal web all'indirizzo <https://sisvaldidat.unifi.it/>.

In particolare sono disponibili:

- a) I risultati in forma aggregata a livello di Dipartimento e di CdS;
- b) I risultati a livello di singolo insegnamento/modulo.

Le modalità di diffusione del suddetto questionario risultano adeguate, in particolare la possibilità di compilazione on-line ha favorito l'adesione degli studenti, sia frequentanti che non. Anche il vincolo alla compilazione dei questionari in una data relativamente prossima al termine delle lezioni per ciascun semestre (fine febbraio per il 1° semestre e fine luglio per il II° semestre o per i corsi annuali) sembra favorire il processo, infatti per Scienze Biologiche risultano valutati il 100% dei Corsi, dei Docenti e delle UD per un totale di 3472 schede di cui solo 102 nulle e 1986 suggerimenti.

Anche quest'anno il CdS ha invitato i Docenti a dedicare un momento nelle loro ultime lezioni alla compilazione dei questionari o comunque a sollecitare ripetutamente tale compilazione da parte degli studenti.

Anche i Rappresentanti degli Studenti si sono profondamente impegnati, come fatto negli scorsi 3 anni, nella sensibilizzazione dei loro colleghi sull'importanza di un corretto processo valutativo per il miglioramento della qualità della didattica, mediante comunicazioni dirette, post sui canali social e interventi pubblicati sulle pagine del sito di Ateneo e di Dipartimento.

I risultati delle valutazioni, analizzati in forma aggregata, rivelano che il giudizio del CdS da parte degli studenti è piuttosto positivo anche se in calo. Al quesito D12 "Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?" La valutazione media è pari a 7.82/10, 0.2 punti inferiore rispetto a quella dell'anno precedente, pari a 8/10, e 0.9 punti inferiore rispetto al 2023/2024.

I giudizi espressi nell'anno accademico 2024/2025 risultano piuttosto simili a quelli dell'anno accademico precedente. Voti medi intorno all'8 si riscontrano nelle domande relative all'insegnamento (D3-D5), in quelle relative al docente (D6-D10), ed in quelle riguardanti il giudizio complessivo e l'interesse nei confronti della materia, con valutazioni particolarmente alte relative ai quesiti sulla chiarezza delle modalità d'esame e la coerenza del programma con quanto dichiarato nelle schede didattiche che riflettono l'impegno del CdS in tal senso. Un voto più basso (7.2) si riscontra relativamente alle conoscenze pregresse. Su quasi tutti i quesiti c'è stato un lieve peggioramento nella valutazione rispetto all'anno precedente che comunque non supera mai uno scarto dello 0.2% raggiunto nei quesiti relativi alle attività didattiche integrative ed alle conoscenze pregresse (D8 e D1). Tutto ciò indica complessivamente un apprezzamento degli insegnamenti proposti dal CdS ma anche qualche difficoltà crescente legata alla preparazione di base ed alla capacità di studio oltre che a delle carenze sul piano delle attività laboratoriali. Quest'ultimo aspetto, a quanto riferiscono gli studenti, è in parte legato alla carenza di spazi per le esercitazioni dovuta ai lavori di adeguamento sismico dell'edificio A del Polo didattico di Via del Giochetto che impediscono l'utilizzo della struttura. Nell'ambito dei suggerimenti, la qualità del materiale didattico fornito, la sua messa a disposizione in anticipo, il coordinamento tra i corsi e l'eliminazione di argomenti ridondanti sono gli aspetti che richiedono maggiore attenzione, in quanto lievemente peggiorati nella valutazione rispetto allo scorso anno.

Analizzando i dati a livello dei singoli insegnamenti si riscontrano risultati generalmente positivi, con solo 6/34 insegnamenti con una o due votazioni comprese tra i 6/10 ed i 7/10 quindi considerate insoddisfacenti. Queste votazioni sono comunque relative ai quesiti D1, D2 e D11, ovvero conoscenze pregresse, carico di studio ed interesse per gli argomenti trattati. Le valutazioni sotto il 7 sono state comunque discusse con i singoli docenti al fine di adottare strategie opportune al miglioramento.

Una grossa criticità, del tutto nuova per il Corso di Laurea, si riscontra per l'insegnamento di Fisiologia Vegetale che ha tutti giudizi inferiori al 6 e quindi decisamente insoddisfacenti (giudizio complessivo D12 pari a 3,6). Fanno eccezione solo il quesito D5 sul rispetto degli orari delle lezioni,

per il quale la valutazione raggiunge il punteggio di 7.3, ed il quesito D10 sulla disponibilità del docente, che raggiunge un punteggio di 6.7. Gli studenti consultati hanno riferito che il Docente del Corso è attento e disponibile ma le sue lezioni sono a volte poco chiare, il materiale didattico è inadeguato e di difficile reperimento, le modalità di esame non sono chiare, le competenze pregresse richieste non sono calibrate sui programmi degli esami propedeutici e sulle effettive competenze degli studenti, i tempi di realizzazione delle molteplici prove di esame impediscono una adeguata organizzazione del percorso di studi e talora impediscono di completarlo nei tempi previsti dal CdS. Il CdS, nella persona del suo Presidente, si è impegnato a discutere tale criticità con il Docente interessato.

Nel complesso Il Cds ha dedicato ampio spazio alla discussione dei risultati della valutazione della Didattica da parte degli studenti. In particolare, ha discusso tali risultati in due apposite sedute, una per ogni semestre, focalizzando l'attenzione sulle criticità emerse e valorizzando le eccellenze. In tutte queste occasioni di discussione è stato rinnovato ai Docenti l'invito a rendere liberamente visibili i risultati della valutazione dei propri corsi, nell'adempimento di un virtuoso processo di valorizzazione della trasparenza che ha prodotto la piena accessibilità di tali risultati per il corrente anno accademico.

Le criticità emerse dalla valutazione della didattica sono state segnalate alla CP, anche allo scopo di condividere proposte e strategie per interventi correttivi idonei ed efficaci.

Proposte: Si propone di continuare a sensibilizzare i docenti sull'importanza della valutazione, ribadendo la centralità del loro ruolo nell'illustrare agli studenti le modalità per la compilazione delle schede e le scadenze dei processi valutativi, nonché nel favorire tale compilazione, ma anche nel rendere accessibili a tutti gli studenti i risultati della valutazione dei propri corsi negli anni precedenti, in un virtuoso processo di trasparenza.

Altrettanto, si propone di mantenere attivo il contributo dei rappresentanti degli studenti per sollecitare una compilazione corretta e consapevole dei questionari, anche fornendo informazioni relative all'importanza del processo di valutazione ed alle sue finalità, oltre che consigli pratici di utilizzo della piattaforma online.

Si ribadisce l'importanza di dedicare almeno una seduta del Consiglio del CdS per ciascun semestre alla discussione dei risultati della valutazione, prevedendo poi una segnalazione alla CP delle criticità emerse, allo scopo di condividere eventuali interventi migliorativi. Si auspica pertanto che tale pratica virtuosa del CdS continui a realizzarsi.

Si richiede al CdS di discutere le criticità emerse relativamente ai singoli corsi in maniera tale da poterle risolvere nell'interesse dell'intero Corso di Laurea

Si suggerisce infine all'Ateneo di introdurre dei correttivi nel sistema valutativo che permettano:

- di utilizzare tale sistema anche per i corsi che hanno un numero molto limitato di studenti, se non per le analisi statistiche complessive di Ateneo quanto meno per rendere possibile la visualizzazione ai Docenti interessati ed al CdS;
- di raccogliere le valutazioni anche di studenti fuori corso o che seguono un corso in un anno diverso da quello previsto dal piano di studi;
- di dare accesso alla CP anche ai commenti liberi.

Tutto questo al fine di non perdere il contributo prezioso di molti studenti al miglioramento della qualità della didattica erogata.

Si auspica il pronto completamento dei lavori di adeguamento sismico dell'edificio A del Polo didattico di Via del Giochetto, al fine di evitare problemi gestionali degli spazi che si ripercuotono negativamente sull'organizzazione dei corsi e soprattutto sulla realizzazione delle attività di laboratorio.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e proposte

Analisi: i materiali didattici forniti dai docenti del Corso di Laurea sono in linea di massima adeguati. Per il quesito D3, infatti, *“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”* la media dei punteggi è pari a 7.7, in linea con i valori dell'anno precedente (7.8) e in generale dei Corsi del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (7.8). Rispetto all'anno precedente, tuttavia, è cresciuto di circa 3 punti percentuali il numero degli studenti che nelle osservazioni richiedono un miglioramento del materiale didattico e che esso venga fornito in anticipo.

Per quanto riguarda il quesito D8 *“Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?”* la valutazione generale è di 7.8 e i pochi insegnamenti che hanno una valutazione intorno al 7 non hanno in realtà attività didattiche integrative.

Sulla base dei dati AlmaLaurea si evince che la valutazione delle aule è sempre o spesso adeguata solo per il 68% degli studenti, un valore di 14 punti percentuali inferiore a quello del totale degli Atenei: 83%. Dati che mostrano dunque una soddisfazione degli studenti inferiore a quella ottenuta per il totale degli Atenei, e in lieve peggioramento rispetto all'anno precedente (72%). Per quanto riguarda la valutazione di attrezzature e strutture per altre attività didattiche (laboratori e attività pratiche...) il 48,6% degli studenti ritiene che le stesse siano raramente o mai adeguate, contro il 17,3% degli altri Atenei.

Proposte: si suggerisce al Presidente del Corso di Laurea di continuare a ricordare ai docenti l'importanza di inserire in tempo reale tutto il materiale didattico utilizzato su Unistudium, libero da copyright, e inserire anche il materiale prodotto e utilizzato durante i tutorati. Si suggerisce inoltre di chiedere ai Docenti di lasciare il materiale didattico caricato a disposizione degli studenti almeno per un anno dal termine delle lezioni, in modo tale che lo stesso possa essere facilmente utilizzato per la preparazione dell'esame anche da studenti che non avessero seguito le lezioni o in momenti successivi ad esse. Il materiale dell'anno precedente potrebbe anche essere utile agli studenti che seguono il corso nell'attesa che le nuove slides vengano rese disponibili, venendo così facilmente incontro alla richiesta di avere il materiale didattico a disposizione prima delle lezioni.

Si auspica inoltre che l'Ateneo possa trovare delle soluzioni per risolvere alcuni gravi problemi in termini di adeguatezza degli spazi. Si ritiene infatti che il giudizio non particolarmente positivo sulle aule sia principalmente motivato dalla scarsa capienza delle aule che non permettono la partecipazione della totalità degli studenti iscritti, soprattutto al primo anno. Anche per quanto riguarda i laboratori, un'importante criticità è legata all'impossibilità di utilizzare i laboratori didattici dell'edificio A di Via del Giochetto, da cui consegue una ulteriore riduzione dello spazio a disposizione che rende necessaria l'organizzazione di molti turni e la condivisione di una postazione tra più studenti. Sia nelle aule che negli spazi studio sarebbe auspicabile migliorare la connessione di rete e l'accessibilità e numerosità delle prese. Inoltre, almeno nelle aule più grandi,

l'efficienza del sistema audio-video andrebbe ulteriormente migliorata.

Per quanto riguarda il quesito D8 sarebbe necessario renderlo facoltativo e compilabile solo per i corsi che prevedono effettivamente attività integrative. In assenza di correttivi sulla piattaforma, si invitano i docenti e i rappresentanti degli studenti a sensibilizzare gli studenti su questo aspetto prima della valutazione.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e proposte

Analisi: dall'attenta lettura delle schede didattiche dei corsi risulta che nel complesso i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi. A loro volta, tali risultati appaiono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento.

Gli studenti ritengono che le modalità di valutazione dell'apprendimento siano rese note con chiarezza dai docenti. Considerando il quesito D4, infatti, *“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro”*, il punteggio medio è 8.5, in miglioramento rispetto al punteggio del Corso di Laurea nell'anno precedente (8.4). Solo l'insegnamento di Fisiologia vegetale ha una valutazione inferiore a 6. Prendendo in analisi i suggerimenti, quello relativo all'alleggerimento del carico didattico (S1) e quello relativo alla richiesta di inserimento di prove d'esame intermedie durante i corsi (S8), entrambi legati alla modalità di esame, sono lievemente diminuiti rispetto all'anno precedente.

Le modalità di valutazione sono esplicitate nelle schede degli insegnamenti pubblicate nel Portale di Ateneo, sezione “Offerta Didattica dell'Ateneo 2024-2025”. Tali schede risultano correttamente compilate secondo le indicazioni del presidio qualità per la gran parte dei Corsi. In nessun caso alla voce della scheda “Modalità di verifica dell'apprendimento” il docente si limita ad indicare “Esame scritto” o “Esame orale” ed il link per le attività di supporto per studenti DSA, soddisfacendo a pieno le richieste del Presidio di Qualità.

Proposte:

Si suggerisce al Presidente di continuare ad invitare i docenti a compilare con attenzione la voce relativa alla modalità di esame nelle schede didattiche, inserendo maggiori dettagli possibili rispetto alla semplice distinzione scritto/orale, come richiesto nelle linee guida del Presidio di Qualità. Si ritiene inoltre opportuna la decisione del CdS di mantenere una “pausa didattica” nei semestri, garantendo in questo modo la possibilità, per i Docenti che lo ritengono opportuno, di realizzare prove di esame intermedie richieste dagli studenti nell'ambito dei suggerimenti. Si segnala tuttavia la necessità di permettere agli studenti che non vogliano sostenere prove intermedie di svolgere gli esami di profitto in un massimo di una prova scritta ed una orale, per poter adeguatamente utilizzare gli appelli dei diversi insegnamenti messi a disposizione.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi e proposte

Analisi: Il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante sulle proprie attività prendendo in considerazione i dati più critici risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale e le raccomandazioni espresse dalla CP anche tramite la relazione annuale. Il Presidente del Consiglio intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di area biologica e naturalistica, Prof. Luigi Catacuzzeno, coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione del responsabile qualità del CdS, Prof.ssa Manuela Rebora, del responsabile qualità di Dipartimento Prof.ssa Loredana Latterini, della commissione paritetica per la didattica e del gruppo di riesame, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ.

Iniziando con l'analisi dei dati degli indicatori della scheda di monitoraggio del ciclo precedente i dati disponibili più recenti sono quelli relativi al 2023. Emerge il valore degli avvii di carriera al primo anno che nel 2023 risulta per il nostro CdS pari a 329, molto superiore ad altri CdS, sia di area geografica (222) che dell'intero territorio nazionale (233). Questa tendenza è confermata dal numero di immatricolati puri pari a 263 contro 173 e 180.

Un basso punteggio si riscontra invece per i laureati entro la durata normale del corso, pari a 43 per il nostro CdS contro 38 e 43 degli altri Atenei non telematici in centro Italia e nell'intero Paese. Inferiore anche il numero di laureati totale, che è pari a 68, dove gli altri CdS riportano valori di 84 e 90.

Per quanto riguarda il gruppo A, ovvero gli indicatori della didattica, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. nel nostro caso risulta un po' più bassa rispetto al 2021 (23,3%). Il rapporto studenti regolari/docenti è 21,5 e risulta inferiore a quello degli altri CdS esaminati (32,8% e 35,9%).

La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (non impegnati in formazione non retribuita), che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, nel 2023 è del 77,8%, in calo di oltre 20 punti percentuali rispetto a quella del 2022, ma comunque superiore di almeno 10 punti percentuale rispetto a quella degli altri CdS in Italia e nelle regioni centrali. A questo proposito si consideri però che il numero di studenti laureati e quindi presi in considerazione è sempre minore di 12, quindi il valore statistico va contestualizzato.

Riguardo agli indicatori di internazionalizzazione, nel CdS sono tutti aumentati rispetto agli anni precedenti, tranne quello della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Si raccomanda di proseguire nella sensibilizzazione di docenti e studenti per rimarcare il valore dell'esperienza Erasmus (per seguire corsi o effettuare tirocini), come importante esperienza ed occasione di confronto con altre realtà europee ed extraeuropee, e come occasione per formulare nuovi accordi con università fuori dalla nazione. Un valore molto positivo è la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero che è del 47,6%, contro il 19,8% e 13,8%.

Analizzando il gruppo E si nota come la percentuale di studenti che proseguono il secondo anno nello stesso corso di studio del nostro CdS sia diminuita negli anni all'aumentare degli iscritti (nel 2019 era 56,6%), fino ad arrivare al 35,3% nel 2022 contro il 46,8% e il 48% su territorio nazionale.

La percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale di ore di docenza erogata è al 93,3% contro l'85% e 82,3%.

Riguardo agli indicatori di approfondimento per la sperimentazione, abbiamo una percentuale di

immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso di poco inferiore rispetto agli altri CdS (12,4% contro 15,8% e 20%), ma che risulta la metà rispetto a quella dell'anno precedente (25%). Rassicurante il dato della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni che risulta in diminuzione anno dopo anno e inferiore agli altri CdS esaminati.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza risulta molto superiore rispetto a quello di altri CdS (63% contro 38% e 35%).

Il CdS ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP nella precedente relazione, nel dettaglio:

- 1) Ha continuamente sensibilizzato i docenti ad illustrare le modalità e le scadenze della valutazione della didattica e ha inoltre suggerito di dedicare un momento delle ultime lezioni dei corsi alla compilazione della valutazione degli stessi.
- 2) Ha dedicato una seduta del Consiglio di CdS per ciascun semestre alla discussione dei risultati della valutazione della didattica e della Scheda di Monitoraggio Annuale.
- 3) Di concerto con l'Ateneo, l'attività di tutorato in itinere è svolta da tutti i docenti del CdS. L'Università degli Studi di Perugia offre inoltre la possibilità di sostenere colloqui individuali di orientamento guidati da personale di alta professionalità ed esperienza, rivolti a diverse tipologie di studenti. Il servizio è totalmente gratuito per chiunque lo richieda ed è erogato in forma flessibile, in quanto fornito su appuntamento concordato. Tutte le informazioni sono consultabili al link: <https://www.unipg.it/servizi/orientamento/consulenza-orientativa>.
- 4) Ha vigilato affinché i docenti inserissero correttamente il materiale didattico su Unistudium, anche mediante incontri con i rappresentanti degli studenti e tavole rotonde aperte a tutti gli studenti.
- 5) Ha vigilato sulla corretta compilazione delle schede didattiche dei corsi.
- 6) Ha attivato corsi di allineamento per gli insegnamenti di MATEMATICA E STATISTICA, FISICA e CHIMICA GENERALE.
- 7) Al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali, ha potenziato le relazioni tra i docenti del CdS ed alcune figure chiave in enti pubblici ed imprese private, anche mediante la realizzazione di incontri dedicati ad illustrare gli sbocchi occupazionali del Corso di Laurea.
- 8) Al fine di migliorare l'orientamento in itinere ed in uscita ha organizzato, mediante la Commissione Seminari, incontri tra docenti e studenti finalizzati:
 - alla presentazione dei due indirizzi presenti all'interno della laurea triennale;
 - alla presentazione dei corsi di laurea magistrali di sede;
 - all'illustrazione delle attività tenute all'interno dei vari laboratori del CdS;
 - a potenziare le occasioni di incontro tra gli studenti e l'ordine professionale di riferimento.
 - a ricevere/comunicare/realizzare proposte per attività seminariali e/o culturali.
- 9) Durante un consiglio di CdS ha riservato un punto specifico per la discussione delle criticità messe in evidenza dal Monitoraggio Annuale e dal Riesame Ciclico.

Da parte del Presidente del CdS non è pervenuta alla CP alcuna comunicazione relativa a particolari criticità emergenti dai questionari, o alla necessità di ulteriori modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni. Neppure la CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni.

Il CdS verifica l'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. L'indagine condotta da Alma Laurea (aggiornamento aprile 2024) relativamente all'anno 2022 sui laureati del 2021 a 1 anno dalla laurea, basata sulle interviste di 74 dottori in Scienze Biologiche, purtroppo registra solo 2 persone che hanno compilato il questionario e quindi i dati non sono disponibili in quanto non significativi.

Dal Quadro C3 della SUA-CdS - Opinioni enti e imprese con accordi di stage/ tirocinio curriculare o extra-curriculare- emerge che sono state esaminate le schede di valutazione del tirocinio esterno di 25 studenti che hanno frequentato stage professionali o formativi in Umbria, ripartiti tra settore pubblico e privato. Tali schede sono state compilate dai Tutor aziendali. La media delle valutazioni degli studenti tirocinanti è risultata sempre ottima o molto buona e compresa nel range 8,6-9,8. Anche gli studenti tirocinanti, da parte loro, hanno espresso pareri positivi sul tirocinio svolto. Si nota inoltre che molte aziende auspicano un coinvolgimento nelle attività didattiche. A questo proposito tra le attività ritenute più utili per accrescere la collaborazione tra aziende ed Università vi è l'organizzazione di giornate di formazione (7/19) che il CdS organizza con cadenza circa quindicinale da marzo 2022. L'altra richiesta è quella di protocolli di ricerca comuni che tuttavia non sono sempre applicabili. Sostanzialmente, i dati confermano l'andamento positivo di questa attività grazie al senso di responsabilità dimostrato dagli studenti.

Proposte:

Si raccomanda di proseguire nella sensibilizzazione di docenti e studenti per rimarcare il valore dell'esperienza Erasmus (per seguire corsi o effettuare tirocini) come importante esperienza ed occasione di confronto con altre realtà europee ed extraeuropee e di formulare nuovi accordi con università fuori dalla nazione.

Ritenendo soddisfatte la gran parte delle richieste formulate nella precedente relazione annuale della CP, si ribadisce l'importanza delle attività di vigilanza e sollecitazione del CdS relative all'inserimento del materiale didattico mancante su Unistudium ed alla corretta compilazione delle schede di insegnamento incomplete.

La CP non ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni del CdS. Nel periodo di riferimento gli interventi di revisione più sostanziali, derivanti anche da quanto emerso nelle consultazioni, sono consistiti nel procedere nell'organizzazione di incontri per studenti di carattere sia organizzativo che scientifico al fine di permettere l'acquisizione di competenze trasversali che permettano l'approfondimento di tematiche non direttamente trattate nel CdS ma di interesse per la formazione dello studente. È stata decisa la premialità della frequenza degli Incontri per studenti quale incentivo per la partecipazione. È stato approvato il Regolamento didattico contenente modifiche che migliorano il profilo formativo degli studenti quali l'introduzione del raggiungimento di una soglia minima di CFU come requisito per svolgere il tirocinio, le nuove norme di scelta degli insegnamenti opzionali, l'elenco delle propedeuticità.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e proposte

Analisi: le informazioni relative al CdS sono presenti sia nel sito web del Dipartimento che nella pagina dedicata all'offerta formativa sul portale dell'Ateneo. In entrambi i casi il percorso per raggiungere l'offerta formativa, e di conseguenza le schede didattiche dei singoli corsi che costituiscono il Corso di Laurea, risulta abbastanza lineare (Didattica-corsi di laurea-offerta formativa).

Le informazioni riportate nella pagina web del CdS risultano nella maggior parte dei casi complete e aggiornate e compilate in modo coerente con le linee guida fornite dal Presidio di Qualità. Fortunatamente non ci sono insegnamenti che mancano delle relative schede, o di parte di esse.

In generale si registra una buona corrispondenza tra le schede didattiche e SUA-CdS.

La CP concorda che vi sia coerenza e corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS e il sito istituzionale di Ateneo.

Riguardo la valutazione degli studenti al quesito: *“L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?”*, questi ritengono che gli insegnamenti vengano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS. Il quesito D9 del questionario ha infatti un punteggio medio pari a 8.5.

Proposte: si consiglia al Presidente del CdS di continuare a vigilare ciclicamente sull'attenta compilazione delle schede didattiche da parte dei docenti e sollecitarli ad apportare, se necessario, aggiornamenti e correzioni, ricordando le scadenze per la compilazione, ma anche considerando di tenere conto delle linee guida pubblicate dall'Ateneo.

Altrettanto si ricorda a tutte le figure coinvolte (CdS e rappresentanti degli studenti) l'importanza di continuare a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una valutazione della didattica realizzata con correttezza e consapevolezza.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi: dai dati AlmaLaurea emerge una lieve criticità del CdL per postazioni informatiche e spazi ed attrezzature per attività didattiche integrative, come laboratori ed attività pratiche, che sono ritenute poco adeguate con valori inferiori a quelli della “classe totale Atenei”, come sopra esposto al quadro B. Sono però valutati adeguati, in linea con gli altri Atenei, gli spazi bibliotecari.

Si sottolinea anche quest'anno la necessità di avere spazi che siano adeguati e in buono stato, soprattutto considerata la grande mole di studenti del CdS. Si segnala inoltre che le entrate alle aule Seppilli e Porcellati, così come le uscite di sicurezza, anche quest'anno non sono sempre accessibili in quanto le porte antincendio sono spesso chiuse da lucchetti. Inoltre, l'illuminazione e il riscaldamento all'interno delle stesse aule andrebbero migliorati, così come i bagni, alcuni addirittura rotti, che sono in numero basso rispetto agli studenti che li utilizzano. Sarebbe infine auspicabile migliorare la connessione Wi-Fi, aggiungendo ripetitori. Lo stato delle aule tutte potrebbe nel complesso essere molto migliorato nonostante i progressi riportati rispetto agli anni precedenti.

Un'altra sentita carenza per la quale nulla è stato fatto è quella di una mensa o un luogo adibito

al ristoro di studenti e docenti, e l'utilizzo dell'aula macchinette e dell'erogatore di acqua è sovente difficoltosa in caso di pioggia per chi si trova nel padiglione X, in quanto una parte del percorso per raggiungerli è all'esterno.

Proposte: Riteniamo che interventi importanti per risolvere le numerose criticità in termini di sicurezza e fruibilità degli spazi di Via del Giochetto andrebbero immediatamente affrontati, a partire dalla realizzazione dei lavori di adeguamento sismico dell'Edificio A e coinvolgendo poi piccole opere di manutenzione/ripristino e miglioramento degli spazi (bagni, aule, aule studio, luoghi di ristoro etc.). Interventi che, realizzati congiuntamente, potrebbero forse avere costi relativamente ridotti.

Negli spazi esterni, in accordo con il Comune, andrebbero ancora realizzati almeno i seguenti interventi: mettere in sicurezza l'area antistante l'Università in corrispondenza dell'ingresso alle aule Seppilli e Porcellati tramite dissuasori pedonali, realizzare una maggiore illuminazione e marciapiedi più ampi in prossimità delle fermate dell'autobus corrispondenti al medesimo ingresso.

Sarebbe inoltre opportuno stipulare convenzioni con i gestori della distribuzione automatica di cibi e bevande che non impediscano la realizzazione di bar e ristoranti in appalto nei locali dell'Ateneo, per migliorare la qualità dei servizi di ristoro. Ovviamente la creazione di un punto mensa sarebbe la soluzione più auspicabile in Via del Giochetto, ma in mancanza di questo andrebbero quanto meno ripristinati degli spazi adeguati al consumo di pasti che gli studenti possano utilizzare con cibi portati da casa o acquistati fuori dall'Università. Tali spazi devono essere diversi dagli spazi dedicati allo studio.

Riteniamo infine che reinserire il numero programmato nel CdS, abbassando drasticamente la numerosità degli studenti, migliorerebbe molte criticità legate alle aule e ai laboratori (le aule più grandi, per le quali interventi di manutenzione e miglioramento sono più impegnativi, potrebbero essere meno utilizzate e tutte sarebbero comunque meno affollate, in particolare i laboratori aumenterebbero moltissimo la loro fruibilità, anche con la gestione di postazioni singole ove necessario).

Si ribadisce infine il forte auspicio che al più presto si concludano i lavori di adeguamento sismico dell'edificio A del Polo didattico di Via del Giochetto. In mancanza di ciò si richiede quanto meno una loro esatta e certa programmazione (avvio-svolgimento e termine). Questo anche al fine di evitare problemi gestionali degli spazi che si ripercuotono negativamente sull'organizzazione dei corsi e sulla loro valutazione.